

UDC Gruppo Consiliare Alghero

Comune di Alghero PROTOCOLLO GENERALE N.0031477 del 24/05/2006 CONSIGLIO COMUNALE

(PRES)

Preg.mo dr Mario Conoci Presidente del Consiglio Comunale

I Consiglieri dell'UDC Mauro Manca e Giulio Chessa chiedono alla SV che, con estrema urgenza, il consiglio comunale possa discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Premesso

che la Giunta Regionale in data 18 Maggio U.s. ha Deliberato per la stagione 2006 un calendario sulla pesca del corallo che riduce di oltre il 50% il periodo di pesca consentito;

che nella stessa delibera la giunta regionale, con uno zelo assolutamente inopportuno, ha previsto che per la stagione 2007 la pesca del corallo sarà vietata in modo assoluto.

Considerato che la motivazione a supporto di tale provvedimento, come compare in .
delibera, è dettata dal "principio di precauzione e per una più razionale gestione delle risorse".

Che tuttavia l'Assessore della Difesa dell' Ambiente ha argomentato nel corso di un dibattito tenuto si in Alghero il 22 Maggio u.S. che la motivazione principale addotta dal Governatore SOffi e da altri esponenti della Giunta Regionale alla base del provvedimento è il desiderio del Governatore e degli stessi Assessori di utilizzare il Corallo rosso a fini turistici e farlo apprezzare dai sub, incentivandone la crescita su fondali più bassi.

Che lo stesso Assessore della Difesa dell' Ambiente ha espresso in occasione dello stesso dibattito pubblico la sua non condivisione delle restrizioni adottate.

Che lo stesso mondo scientifico sardo non ha sostenuto e nemmeno condiviso tali restrizioni.

Rilevato

che il corallo rosso è una specie che non può vivere, per sua natura, in bassi fondali se non all'interno di grotte o comunque al riparo dalla luce diretta, e quindi non è praticabile il paragone con le madrepore della barriera corallina egiziana tanto care al Governatore Soru;



Che attualmente i corallari effettuano le battute di pesca immergendosi a profondità che vanno dai 90 a 135 metri, ben lontane dalle possibilità dei turisti appassionati, e che non hanno mai pescato il corallo, in fondali inferiori ai 60/65 metri di profondità, fondali in ogni caso esclusi dai circuiti subacquei turistici;

Che oltre il 50% degli operatori della pesca del corallo vivono in Alghero, costituendo risorse umane ed economiche importanti per la Città;

Che buona parte del comparto artigianale della Città svolge la propria attività intorno al corallo rosso di Alghero;

Che il nome stesso di Alghero è inscindibilmente legato al Corallo e che lo stesso è presente anche nello stemma della Città, a testimonianza delle antiche origini della sua pesca nelle nostre acque;

Considerato altresì che questo provvedimento arreca alla città di Alghero un danno economico oltre che un danno di immagine rilevantissimi.

Che non vi sono ragioni alcune, se non risibili, a sostegno di tale preclusione.

Per le ragioni appena esposte:

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco ad assumere ogni iniziativa atta ad evitare la chiusura definitiva della pesca del corallo operata con l' ausilio della piccozza.

Impegna altresì il Sindaco ad intervenire presso la Regione Autonoma della Sardegna per evitare che già da quest'anno gli operatori del settore subiscano una drastica riduzione del periodo di pesca.

Alghero, 23 Maggio 2006.